

Nota dell'autore

Che cosa si può leggere sul retro e sul bordo di una fotografia?

Se l'immagine fissata rappresenta il passato, la realtà presente si può scrivere e riscrivere entro lo spazio bianco posto sul suo dorso.

Che cos'è dunque il presente? È magmatico e fuggente oppure altro? Nulla più della metafora poetica si avvicina alla logica dei quanti.

Ho saldato il presente a Gerusalemme, luogo che simbolicamente ha fondato e fonda, da oriente a occidente, il nostro esistere e non esistere prima di ogni estetica e oltre la tecnica.

Ho così ridotto, fino a farli scomparire, i non finiti oggetti che segnano il presente e che possono essere cercati, come nostro o altrui riflesso, in quello spazio bianco.

Il giallo della copertina richiama il colore dei fiori della salvia di Gerusalemme.

I primi 26 testi di *Nel mese silenzioso*, sono stati composti tra il 9 febbraio e il 13 giugno 2021; i 26 testi del secondo volume tra il 3 ottobre 2021 e il 4 maggio 2022; i 26 testi del terzo volume tra il 10 giugno e il 15 settembre 2022. Questo volume comincia quindi dal testo 53.

*Carlo Antonio Gobbato*